



ITALIA / ITALY

**gente & fatti** / people & places

Vincenzo Di Domenico  
Buzzi Unicem S.p.A.

## I Cento anni dello stabilimento di Barletta

### The Barletta plant celebrates its one hundred years

DOMENICA 30 SETTEMBRE LA CEMENTERIA DI BARLETTA HA FESTEGGIATO IL SUO CENTESIMO ANNIVERSARIO. CIRCA 400 OSPITI TRA AUTORITÀ, DIPENDENTI, PENSIONATI E FAMILIARI HANNO PRESO PARTE ALLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA PER FESTEGGIARE LO STRAORDINARIO EVENTO. UN TRAGUARDO MA AL TEMPO STESSO UNA TAPPA, SEPPUR IMPORTANTE, DA CUI DOVER RIPARTIRE CON MAGGIORE IMPEGNO E DETERMINAZIONE.

*ON SUNDAY 30 SEPTEMBER, THE BARLETTA CEMENT PLANT CELEBRATED ITS 100<sup>TH</sup> ANNIVERSARY. ALMOST 400 GUESTS, INCLUDING LOCAL AUTHORITIES, EMPLOYEES, RETIREES AND FAMILIES TOOK PART IN THE EVENT ORGANIZED TO CELEBRATE THIS EXTRAORDINARY DATE. AN ACHIEVEMENT, BUT AT THE SAME TIME AN IMPORTANT MILESTONE, FROM WHICH TO CONTINUE WITH GREATER COMMITMENT AND DETERMINATION.*

**I**l 30 settembre, con la partecipazione di oltre 400 invitati, è stato festeggiato il 100° anniversario della fondazione dello stabilimento di Barletta. Compiere cento anni è già di per sé un evento storico, il raggiungimento di un traguardo che rappresenta al tempo stesso un punto di approdo da cui ripartire con rinnovato impegno.

La cerimonia ha avuto inizio con la visita alla mostra fotografica che ha raccolto le testimonianze di questi cento anni. Ho avuto poi l'onore di salutare i presenti con la lettura del messaggio di augurio inviato dal Presidente di Buzzi Unicem, Ing. Sandro Buzzi: "Cento anni per una cementeria sono un avvenimento eccezionale. Di solito le cementerie non riescono a superare i 40-50 anni di vita. Perché questo avvenga occorrono, oltre alla disponibilità di materie prime e alla possibilità di continui investimenti da parte della società, anche una forte e positiva volontà dei cittadini e delle autorità ...".

Alla cerimonia sono anche intervenute alcune fra le più importanti autorità locali. Il sindaco di Barletta si è soffermato "sul forte legame che è sempre esistito fra la città e la cementeria e sull'importanza del traguardo centenario della più notevole e longeva delle fabbriche cittadine, col pensiero rivolto alle migliaia di lavoratori che si sono avvicendati nel corso di questi cento anni". L'Assessore all'Ambiente della provincia BAT (Barletta, Andria, Trani), ha auspicato un temperamento tra le ragioni ambientali e le esigenze produttive. Il presidente dell'associazione industriali di Bari ha ribadito l'importanza, per il tessuto industriale della provincia, di attività così radicate sul territorio. Il Padre Provinciale dei Giuseppini del Santuario della Madonna dello Sterpeto, ha ricordato il forte legame tra la storia della cementeria e quella del Santuario, rinsaldato nel corso degli anni dalle ricorrenze di Pasqua e Natale celebrate in fabbrica. Particolarmente significativo ed incoraggiante il pensiero dell'Amministratore Delegato, Michele Buzzi, che ha voluto rassicurare le maestranze, confermando che "nonostante i difficili momenti, la Buzzi Unicem, azienda solida e ben strutturata, continua ad aver fiducia nella cementeria di Barletta e non ha intenzione di abbandonarla". Infine, il rappresentante delle RSU ha dichiarato la piena disponibilità dei



1

lavoratori affinché si superi il difficile momento congiunturale.

Gli interventi si sono conclusi con l'omaggio all'Amministratore Delegato di una scultura in pietra di Carparo leccese scolpita a mano da Michele Ormas, dipendente della cementeria, che ha riprodotto lo "Schiavo che si ridesta" di Michelangelo Buonarroti.

Nella circostanza è stato anche presentato il volume "1912-2012 Cento anni della Cementeria di Barletta" di Renato Russo, una narrazione particolareggiata, la storia di un gruppo di pionieri – i Soci Fondatori – che cento anni fa ebbero il coraggio di dar vita ad un'importante attività industriale. Una ricostruzione, arricchita da una raccolta fotografica, della lunga storia dello stabilimento dal momento della sua fondazione fino ai nostri giorni. Oggi, a distanza di cento anni, possiamo affermare che quei

**1.** INIZIO FESTEGGIAMENTI CON ARRIVO INVITATI  
*THE CELEBRATION BEGINS, AS GUESTS ARRIVE*

**2.** LA MOSTRA FOTOGRAFICA  
*PHOTOGRAPHY EXHIBITION*

principi ispiratori, hanno messo radici profonde nella città di Barletta, facendo di questa cementeria la più grande realtà industriale della città.

Un rinfresco a buffet, con degustazione di piatti tipici della cucina pugliese, è stato occasione per tutti i dipendenti di ritrovarsi in un momento di convivialità unitamente ai pensionati con i quali si sono scambiati ricordi e aneddoti.

La serata si è conclusa con il taglio di una grande torta decorata con i colori della società.



2

On 30 September, in the presence of over 400 guests, the Barletta plant celebrated its 100<sup>th</sup> Anniversary. Reaching 100 years old is a historical event in itself, a great achievement. At the same time, it represents a platform from which to build upon with renewed commitment.

The ceremony began with a visit to the photography exhibition that bore witness to these last 100 years. I then had the honor of greeting guests with the congratulatory message sent by the President of Buzzi Unicem, Eng. Sandro Buzzi: "One hundred years is an exceptional achievement for a cement plant. They usually do not exceed 40–50 years. In addition to availability of raw materials and the continued investment of the company, strong and positive willpower is needed from citizens and authorities in order to make it this far..."

Some of the most important local authorities also participated in the ceremony. The Mayor of Barletta talked about "the strong bond that has always existed between the city and the cement plant and the importance of the centenary anniversary of the most notable and long-lived company among the existing urban industries, thinking at the thousands of workers who have succeeded each other there throughout these hundred years." The BAT (Barletta, Andria and Trani) Environmental Councilor wished for an adaptation between environmental reasoning and production needs. The president of the Industrial Association of Bari underlined the importance of activities with such strong roots for the industrial fabric of the province. The Provincial Superior of the Josephites of the "Santuario della Madonna dello Sterpeto" remembered the strong connection between the history of the cement plant and the Sanctuary, consolidated over the years by the Easter and Christmas celebrations held in the factory. The thoughts of the Managing Director, Michele Buzzi, were especially meaningful and encouraging, as he assured the workers that "despite these difficult times, Buzzi Unicem is a solid and well-structured company that continues to have faith in the Barletta Plant and has no intention of abandoning it." Finally, the representative of the RSU (Joint Trade Union Representation) declared the workers' full commitment to overcoming these hard times together. The event was concluded with a gift to the Managing Director, a sculpture in Carparo leccese stone, hand carved



by Michele Ormas, an employee at the cement plant. The reproduction is the "Awakening Slave" by Michelangelo Buonarroti. The book "1912-2012 Cento anni della Cementeria di Barletta" (1912-2012, the Barletta Plant celebrates its one hundred years), by Renato Russo, was also presented. It is a detailed narration, the story of a group of pioneers – the Founding Members – who one hundred years ago were courageous enough to start up an important industrial undertaking. A reconstruction, enhanced with photographs, explaining the long story of the plant since its foundation to today. Today, looking back over 100 years, it is clear that those first pioneers put down deep roots in the city of Barletta, making

this cement plant the largest industrial reality in the city.

A buffet lunch, with typical dishes from Puglia, was the perfect occasion for all the employees to enjoy a moment of conviviality alongside the retirees with whom they exchanged memories and anecdotes.

The evening was concluded with the cutting of a large cake decorated with the colors of the company.

**3.** L'OMAGGIO DELLA SCULTURA A MICHELE BUZZI  
MICHELE BUZZI RECEIVES THE SCULPTURE

**4.** IL BUFFET CON PIATTI TIPICI DELLA CUCINA  
PUGLIESE  
BUFFET WITH TYPICAL DISHES FROM PUGLIA